

Associazione Un Tempio per la Pace

L'Associazione "Un Tempio per la Pace", che coinvolge operatori di cultura e di pace, fondazioni, centri culturali e religiosi e singoli cittadini, si è costituita nel 1996 intorno a un progetto ideato dagli studenti di architettura del prof. Marco Romoli del Liceo Artistico L.B. Alberti di Firenze. Si tratta di un progetto che non muove da nessuna religione o parte politica per la costruzione di un luogo aperto a tutti coloro che intendono percorrere un cammino verso la pace.

In questi anni le iniziative sono state molte e vi hanno preso parte Thich Nhat Hanh, Edgar Morin, Ervin Laszlo, T.K.V. Desikachar, il Dalai Lama, Christopher Zielinsky, Swami Veda Bharati, Sergi Barnils, Luca Di Volo, Michelangelo Pistoletto, Dacia Maraini e Rita Borsellino.

Obiettivi

Vogliamo dare un contributo per la convivenza e il dialogo ed estendere una coscienza di pace, dando voce a chi desidera comunicare in forma letteraria le proprie visioni del mondo e riflessioni sulle difficoltà o sulle possibilità di pace degli esseri umani nel nostro pianeta. La nostra proposta è diretta a tutte le persone senza distinzione di età, sesso, nazionalità e tradizione culturale, col fine di sviluppare e consolidare la reciproca conoscenza e favorire lo spirito dell'amicizia.

Per informazioni

Segreteria: "Un Tempio per la Pace"
c/o Marco Romoli, Via Masaccio 116, 50132 Firenze.
tel. 055 580828 (la mattina dalle ore 9.30 alle 13.00).
cell 3394173319
e-mail: segreteria@untempioperlapace.it
www.untempioperlapace.it

Con la collaborazione di



Promosso da

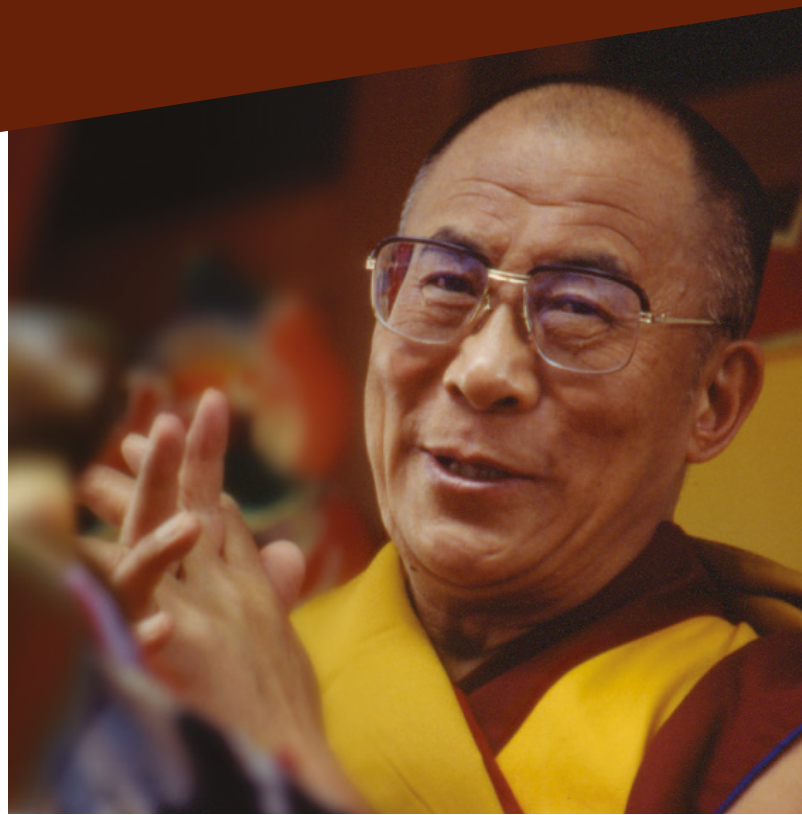
Un Tempio per la Pace e Regione Toscana

Premio
Firenze per le Culture di Pace
dedicato al Dalai Lama

XV Edizione 2020

Il Premio letterario è organizzato
dall'Associazione "Un Tempio per la Pace"

Da un progetto di Lucia Paoli



Firenze per le Culture di Pace

dedicato al Dalai Lama

Il “Premio Letterario Firenze per le Culture di Pace”, è promosso e organizzato dall’Associazione “Un Tempio per la Pace” in collaborazione con la Regione Toscana, il Comune di Firenze e la Biblioteca delle Oblate. Il Premio è dedicato al Dalai Lama, una delle personalità più importanti di pace e non violenza del nostro tempo. Il Premio è presieduto da Don Luigi Ciotti.

Il Premio si articola in due settori: uno dedicato alla scrittura per la pace e uno dedicato a un personaggio di pace.

Il Premio letterario è di prosa. Si possono scrivere racconti, memorie, diari, lettere, testimonianze e saggi. Il contenuto deve essere centrato su un’esperienza di pace. In particolare quest’anno si suggerisce, come argomento di riferimento preferenziale, la pace come tutela dell’ambiente del pianeta che ci ospita, per raccogliere riflessioni, esperienze e progetti per costruire un futuro migliore.

Consta di due sezioni: editi ed inediti.

Opere edite

Il testo vincitore sarà scelto dalla giuria nel panorama editoriale italiano dell’ultimo triennio e dunque non necessita un’iscrizione. Il Premio consiste in una targa e in un’opera d’arte contemporanea.

Premio speciale “Una Vita per la Pace”

Riconoscimento dell’attività di una personalità a livello internazionale di promozione della cultura di pace.

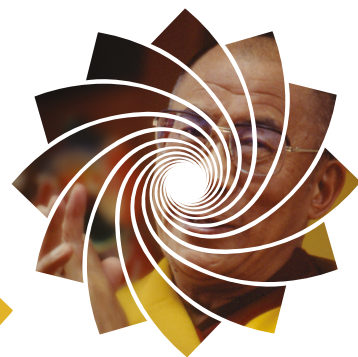
Per il Premio speciale la commissione giudicatrice sarà integrata da rappresentanti del Comune di Firenze e della Regione Toscana che esaminerà una rosa di candidature proposta dai promotori del premio.

Opere inedite

Questa sezione è riservata a tutte le persone senza limiti di età e nazionalità che vogliono testimoniare il loro impegno e esperienze/azioni di pace.

Il testo in lingua italiana (o in lingua straniera accompagnata da traduzione), di lunghezza non eccedente le 20 cartelle, (30 righe a cartella e corpo carattere 12), dovrà essere inviato per mail a segreteria@untempioperlapace.it accompagnato dalle generalità dell’autore (nome, cognome, indirizzo, data di nascita, telefono, e-mail) entro e non oltre il **30 giugno 2020**.

Gli autori cedono gratuitamente il diritto di pubblicazione e rappresentazione delle opere concorrenti all’organizzazione del Premio, pur rimanendo in possesso del proprio diritto d’autore. Il materiale pervenuto sarà esaminato e selezionato a proprio insindacabile giudizio da una commissione giudicatrice composta da membri dell’Associazione, coordinata da Marco Marchi, docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea all’Università di Firenze. I testi inediti risultati vincitori saranno pubblicati in un volume che sarà oggetto di ampia diffusione e testimonierà l’impegno di Firenze e della Toscana nel campo delle iniziative di pace.



La cerimonia 2020

La cerimonia di premiazione si terrà tra la fine di novembre e i primi di dicembre 2020 a Firenze. I testi premiati saranno presentati durante la cerimonia.